



**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN**  
**“SCIENZE PEDAGOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE”**  
**(Classe LM-85)**

<b>TITOLO I – STRUTTURA DEL CORSO DI STUDIO .....</b>	<b>2</b>
Art. 1 – Premesse .....	2
Art. 2 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale .....	2
Art. 3 – Curricula, orientamenti e piani di studio.....	4
Art. 4 – Attività formative .....	4
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività formative .....	5
Art. 6 – Esami e altre verifiche del profitto degli Studenti .....	5
Art. 7 – Prova finale.....	6
Art. 8 – Supplemento al Diploma ( <i>Diploma Supplement</i> ).....	7
<b>TITOLO II – NORME DI FUNZIONAMENTO .....</b>	<b>7</b>
Art. 9 – Obblighi di frequenza .....	7
Art. 10 – Trasferimenti da altri Corsi di Studio e da altri Atenei.....	8
Art. 11 – Riconoscimento crediti.....	8
Art. 12 – Riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurricolari.....	9
Art. 13 – Periodi di studio svolti presso altre Università italiane e straniere.....	10
Art. 14 – Iscrizione contemporanea a due Corsi di Studio .....	11
Art. 15 – Orientamento e Tutorato .....	11
Art. 16 – Trasparenza .....	12
<b>TITOLO III – NORME FINALI E TRANSITORIE .....</b>	<b>12</b>
Art. 18 – Approvazione e modifiche del Regolamento.....	12
Art. 19 – Norme transitorie .....	13
<b>ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE .....</b>	<b>14</b>
<b>ALLEGATO 2 – CURRICULA.....</b>	<b>35</b>
<b>ALLEGATO 3 – ORIENTAMENTI .....</b>	<b>39</b>
<b>ALLEGATO 4 – ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (TAF D).....</b>	<b>40</b>



## TITOLO I – STRUTTURA DEL CORSO DI STUDIO

### Art. 1 – Premesse

1. Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e Strategie Didattiche" in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), nonché alle altre norme vigenti.
2. Il Corso di Laurea in "Scienze Pedagogiche e Strategie Didattiche" appartiene alla Classe LM85 delle Lauree Magistrali in "SCIENZE PEDAGOGICHE" di cui al DM 19/12/2023 n. 1649.
3. Il presente Regolamento è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale, allegato al Regolamento Didattico di Ateneo.

### Art. 2 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e Strategie Didattiche occorre essere in possesso di precisi requisiti curriculari e di un'adeguata personale preparazione.
2. I requisiti curriculari richiesti per presentare domanda di iscrizione al corso di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e Strategie Didattiche" sono:
  - *essere in possesso di una laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione ovvero essere in possesso di un titolo di laurea nella Classe 18 del DM 509/1999 e Classe L-19 del DM 270/2004 o equipollente; Classe LM-85bis (Scienze della formazione primaria); Scienze della formazione primaria quadriennale (vecchio ordinamento); Diploma di laurea quadriennale in Pedagogia; Diploma di laurea quadriennale Scienze dell'educazione o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo sulla base della normativa vigente.*
  - *per i laureati di altre Classi, aver maturato in forma curriculare o aggiuntiva almeno 60 CFU nei seguenti SSD:*
    - 12 tra – M-FIL/01 - 02 - 03 – 04 – 06 - 07- 08; M-STO/05
    - 12 tra M-PED/01 – 02 – 04
    - 12 tra M-PSI/01 – 02 – 04 – 05 – 06
    - 24 tra SPS/07 – 08 – 09 – 11- 12

Occorre inoltre possedere competenze linguistiche in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano di livello almeno B2 del quadro comune europeo di riferimento.

La verifica del possesso delle competenze linguistiche richieste e dell'adeguatezza della personale preparazione avviene secondo le modalità definite a seguire.

3. La verifica del possesso dei requisiti curriculari, in caso di titolo d'accesso acquisito in Italia, è effettuata dal competente ufficio dell'Amministrazione. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è effettuata da una commissione nominata annualmente dalla struttura didattica competente con il supporto tecnico dell'apposito Ufficio CFU dell'Amministrazione Centrale. Questa commissione provvede anche a verificare il possesso



- dei requisiti curriculari in caso di titolo d'accesso acquisito all'estero, basandosi sul *curriculum* presentato dallo Studente.
4. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avviene sulla base del *curriculum* e di eventuale altra documentazione presentata dallo Studente. La commissione ha la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e, se necessario, di richiedere allo Studente di sostenere un colloquio orale. La verifica ha lo scopo di determinare:
    - a) il livello di preparazione dello Studente nei seguenti argomenti: *Pedagogia generale, Storia della pedagogia, Psicologia generale, Sociologia generale, Storia della filosofia, Modelli teorici operativi della psicologia di comunità, Pedagogia speciale, Pedagogia sperimentale, Didattica*;
    - b) il livello di competenze linguistiche nella lingua Inglese.
  5. La verifica del livello di preparazione dello Studente ha esito positivo se lo Studente soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:
    - a) ha una Laurea afferente alla classe 19 (ex DM 270/2004) o alla Classe 18 (ex DM 509/99) o equipollente acquisita presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi;
    - b) ha conseguito un diploma di laurea con voto di laurea almeno pari a 90/110;
    - c) ha conseguito un diploma di laurea con media ponderata degli esami *di insegnamenti nei settori scientifico-disciplinari M-FIL/01- 02- 03 – 04 – 06- 07- 08; M-STO/05; M-PED/01 – 02 – 04; M-PSI/01 – 02 – 04 – 05 – 06; SPS/07 – 08 – 09 – 11- 12* almeno pari a 23/30;
    - d) ha sostenuto esami con obiettivi formativi e numero di crediti paragonabili ai seguenti esami offerti dall'Università degli Studi Guglielmo Marconi: [*Pedagogia generale, Storia della pedagogia, Psicologia generale, Sociologia generale, Storia della filosofia, Modelli teorici operativi della psicologia di comunità, Pedagogia speciale, Pedagogia sperimentale, Didattica*];
    - e) la Commissione è in grado di verificare in altro modo tramite un colloquio orale un adeguato livello di preparazione dello Studente sugli argomenti sopra indicati.
  6. La verifica del livello di competenze linguistiche dello Studente ha esito positivo se lo Studente soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:
    - a) presenta un certificato di competenza linguistica, rilasciato da un ente certificatore accreditato, di livello almeno pari a B2 nella lingua Inglese;
    - b) ha, negli studi universitari precedenti, acquisito almeno 6 Crediti Formativi Universitari (CFU) in attività o esami relativi alla lingua Inglese;
    - c) la Commissione è in grado di verificare in altro modo (per esempio, tramite un colloquio orale) competenze linguistiche di livello almeno pari a B2 nella lingua Inglese.
  7. Il processo di controllo dei requisiti curriculari e di verifica della personale preparazione si conclude con uno dei seguenti esiti:
    - a) *ammissione incondizionata*: lo Studente è iscritto alla Laurea Magistrale e può scegliere liberamente il proprio piano di studi, coerentemente con l'ordinamento e il regolamento del Corso di Studio;
    - b) *ammissione con prescrizioni*: lo Studente può iscriversi alla Laurea Magistrale se accetta di soddisfare le prescrizioni indicate dalla Commissione, che possono consistere nell'inserimento nel proprio piano di studi (all'interno dei 120 CFU) di determinate attività (per esempio, specifici esami o attività linguistiche) e/o nel seguire determinati *curriculum* od orientamenti e non altri;
    - c) *non ammissione motivata*: lo Studente non può iscriversi alla Laurea Magistrale, in quanto non ha i requisiti curriculari richiesti o non ha una preparazione personale sufficiente



per permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studi. In questo caso la Commissione indica quali sono i requisiti curriculari mancanti e/o le lacune presenti nella personale preparazione e suggerisce degli esami da sostenere preliminarmente all'iscrizione che permettano il completamento dei requisiti curriculari e/o della personale preparazione.

### **Art. 3 – Curricula, orientamenti e piani di studio**

1. L'organizzazione didattica del Corso prevede 2 *curricula*. La struttura dei *curricula*, comprendente anche l'individuazione dei settori scientifico-disciplinari e dei numeri interi di CFU assegnati a ciascun ambito formativo, è riportata nell'Allegato 2 che forma parte integrante del presente Regolamento.
2. Il Corso di Studio può prevedere, all'interno di ciascun *curriculum*, uno o più Orientamenti rivolti all'approfondimento di specifici interessi personali degli Studenti. Un Orientamento consiste nell'indicazione di precise attività all'interno delle rose di attività opzionali previste dal *curriculum* e all'interno delle attività a scelta dello studente (TAF D). Gli Orientamenti attivati sono riportati nell'Allegato 3, che forma parte integrante del presente Regolamento, e sono pubblicati prima dell'inizio di ogni anno accademico sulle pagine dedicate al corso nel sito Web di Ateneo.
3. Il Corso di Studio può prevedere un elenco di attività la cui coerenza con il progetto formativo è automaticamente verificata se inserite all'interno delle attività a scelta dello studente (TAF D). L'elenco di tali attività, che può includere anche attività offerte da altri Corsi di Studio dell'Ateneo o, all'interno degli accordi di cui all'art. 5, comma 6, da altri Atenei, è riportato nell'Allegato 4, che forma parte integrante del presente Regolamento.
4. I piani di studi conformi a un Orientamento, oppure conformi a un *curriculum* e contenenti attività a scelta dello studente presenti nell'Allegato 4, sono approvati purché soddisfino le eventuali prescrizioni assegnate in fase di iscrizione ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera b).
5. Lo Studente, sulla base di motivate esigenze, al momento dell'immatricolazione o, comunque, entro le scadenze individuate annualmente, può proporre di seguire un piano di studi individuale, purché coerente con l'ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Tale proposta viene accettata o respinta con parere motivato dalla struttura didattica competente.

### **Art. 4 – Attività formative**

1. L'Allegato 1, che è parte integrante del presente Regolamento, contiene l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che costituiscono l'offerta didattica del Corso di Studio. Per ciascuna attività sono indicati (in italiano e in inglese) il nome dell'attività, gli obiettivi formativi specifici in forma sintetica, i crediti, le eventuali propedeuticità, la lingua di erogazione e le modalità di verifica del profitto; per ciascun insegnamento sono inoltre indicati i settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli.
2. Con le scadenze individuate dall'Ateneo, in ciascun anno accademico è predisposta, per ciascuna attività formativa offerta dal Corso di Laurea, la Scheda Insegnamento che riporta, in italiano e in inglese, oltre a quanto indicato nel comma 1: il Docente incaricato, gli obiettivi formativi specifici in forma dettagliata (incluse le competenze, eventualmente anche trasversali, che lo Studente avrà acquisito al termine dell'attività), il programma, gli eventuali



prerequisiti, gli eventuali obblighi di frequenza, i libri di testo, le eventuali prove di verifica in itinere (esoneri), i criteri di valutazione, le modalità di ricevimento degli Studenti. Le schede insegnamento sono rese visibili sul sito del Corso di Studio e all'interno del *Course Catalogue* di Ateneo.

3. Per gli Studenti iscritti è inoltre disponibile, pubblicato sulla piattaforma didattica, il Sillabo dell'insegnamento: un approfondimento dettagliato del programma contenente almeno: gli argomenti specifici trattati dall'insegnamento; le attività didattiche sincrone e asincrone proposte (lezione, ripasso, esercizi, aule virtuali, laboratorio, forum, eccetera); la programmazione (settimanale) delle attività didattiche proposte; le attività di studio individuale e le prove di autoverifica; letture e attività di approfondimento consigliate, sitografie, eccetera.

#### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività formative**

1. Il Corso di Studio è offerto in modalità didattica prevalentemente a distanza e prevede, per tutti gli Studenti, attività a distanza in misura superiore ai due terzi.
2. Alla didattica erogativa asincrona (a cui gli Studenti possono accedere liberamente senza vincoli di orari) si affiancano specifici momenti di didattica interattiva (principalmente tramite aule virtuali sincrone) integrate da esercitazioni pratiche, laboratori presenziali e virtuali, discussioni di case study, seminari, testimonianze e project work di gruppo, prevedendo, in particolare, lo svolgimento in forma sincrona di una quota non inferiore al 20% del monte ore delle attività di didattica frontale previsto.
3. Per gli insegnamenti svolti in teledidattica, a 1 CFU corrispondono tipicamente circa 5 ore di didattica erogativa e almeno 1 ora di didattica interattiva, fermo restando che le ore complessive di attività sincrona devono essere almeno pari al 20% del monte ore delle attività di didattica frontale. Date le necessità di riascolto, la durata fisica di erogazione della didattica erogativa deve essere moltiplicata per due.
4. Per le attività di tirocinio, a un CFU corrispondono 25 ore di impegno dello Studente.  
La partecipazione ai laboratori rientra tra le ulteriori attività formative previste dal Corso di Studio. Essi sono finalizzati all'acquisizione di competenze professionali ed a un CFU corrispondono 25 ore di impegno dello Studente.
5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere o con altre istituzioni di analoga rilevanza culturale, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Studio con altre svolte presso altre Università italiane o straniere, o altre istituzioni di analoga rilevanza culturale; è altresì prevista la possibilità di riconoscere attività formative debitamente certificate svolte presso Università italiane o straniere, o altre istituzioni di analoga rilevanza culturale. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo o di specifiche convenzioni proposte dalle strutture didattiche competenti e deliberate dai competenti Organi Accademici.

#### **Art. 6 – Esami e altre verifiche del profitto degli Studenti**

1. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo Studente con il superamento dell'esame finale o di altra forma di verifica del profitto.



2. La valutazione degli Studenti tramite verifiche di profitto è svolta presso la sede legale o altre sedi d'esame dell'Università, in presenza dello Studente nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo, con commissione d'esame costituita secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Per le attività formative riconducibili a insegnamenti l'esame comporta, oltre l'acquisizione dei CFU, anche l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi con eventuale lode, che concorre a determinare il voto di laurea. L'esame viene superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. Per le ulteriori attività formative, ivi compresa la conoscenza della lingua straniera, il superamento della prova viene certificato con un giudizio di idoneità. Per le attività legate a stage/tirocini l'acquisizione dei relativi CFU si ottiene mediante la certificazione dell'attività svolta e l'attestazione di fine tirocinio, secondo quanto stabilito dalle relative procedure. È possibile attivare il tirocinio in qualunque momento dell'anno. Per essere ammesso al tirocinio lo studente dovrà aver acquisito almeno 48 CFU.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in una prova scritta, una prova pratica e/o in una prova orale, come indicato per ciascuna attività formativa nell'Allegato 1. La Scheda Insegnamento di cui all'art. 4, comma 2, pubblicata sul sito web del corso, contiene i criteri di valutazione e l'eventuale presenza di prove di verifica intermedie (esoneri). Gli esiti delle prove intermedie costituiscono elemento di valutazione finale per la commissione d'esame. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli Studenti e rispettare quanto indicato nella Scheda.
5. Eventuali ulteriori verifiche di tipo formativo in itinere (test *multiple choice*, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, eccetera) sono funzionali all'autovalutazione dello Studente e alla valutazione del Docente.
6. L'esame finale di profitto deve valorizzare il lavoro svolto in rete tenendo conto dei risultati delle prove intermedie (se previste), della qualità della partecipazione alle attività on line e dei risultati della prova finale in presenza.
7. Qualora lo Studente non superi la prova di esame, per tornare a sostenere la stessa prova devono essere soddisfatte le condizioni indicate nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento degli Studenti.

#### **Art. 7 – Prova finale**

1. La prova finale prevede la produzione di una tesi e un Esame di Laurea, che include la discussione della tesi davanti a una Commissione e la proclamazione con attribuzione del voto di Laurea.
2. La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione in cui si dimostri di aver acquisito un rigoroso metodo di ricerca in un preciso ambito delle scienze Pedagogiche (e con una specifica declinazione: teoretica o storica o empirica) e di aver sviluppato adeguate competenze argomentative, di avere padronanza degli argomenti trattati, capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione. La tesi deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e deve essere esaminata da un Correlatore e presentata a una Commissione Giudicatrice.
3. Nella prova finale lo Studente deve dimostrare capacità di apprendimento auto-diretto e autonomo, capacità di integrazione delle conoscenze e di gestione della complessità ai fini

della formulazione di giudizi autonomi, capacità di comunicare in maniera chiara informazioni connesse al campo di studi sia a specialisti sia a non specialisti.

4. L'Esame di Laurea si svolge in seduta pubblica, davanti a una Commissione di Docenti composta in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo. La modalità per il calcolo del voto di laurea è la seguente: il punteggio di partenza con cui il Candidato è ammesso all'Esame di Laurea è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto (media pesata sui Crediti Formativi Universitari attribuiti agli insegnamenti), approssimata a due decimali. Ai fini del calcolo, il voto di 30/30 con lode è equiparato a 31/30. La media in trentesimi è moltiplicata per 110 e divisa per 30 in modo da ottenere il corrispettivo valore in centodecimi. Alla media di partenza la Commissione può aggiungere da 0 a 8 punti, in base alla qualità dell'elaborato e dell'esposizione nella discussione, a cui può essere aggiunto un ulteriore punto in base ad alcune caratteristiche del percorso di studi (laurea in corso; esperienza di studio internazionale all'interno del curriculum; partecipazione ad attività e progetti di Ateneo). Il voto minimo di superamento della prova è 66/110. Per i Candidati che raggiungano il punteggio di 110/110, la Commissione all'unanimità può attribuire la lode, se proposta dal Relatore.

#### **Art. 8 – Supplemento al Diploma (*Diploma Supplement*)**

1. Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come Supplemento al Diploma (*Diploma Supplement*), un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei come previsto dal D.D. 389 del 5 marzo 2019, le principali indicazioni relative al percorso specifico seguito dallo Studente per conseguire il titolo.

### **TITOLO II – NORME DI FUNZIONAMENTO**

#### **Art. 9 – Obblighi di frequenza**

1. Se non diversamente indicato all'interno della Scheda Insegnamento, la frequenza alle attività didattiche on line non è obbligatoria, ma altamente consigliata e utile ai fini della preparazione e dello studio individuali.
2. Se non diversamente indicato all'interno della Scheda Insegnamento, le verifiche di tipo formativo e di autoverifica intermedie previste dai Corsi non sono obbligatorie per l'ammissione alla prova d'esame ma sono da considerarsi altamente consigliate e utili ai fini della preparazione e dello studio individuali.
3. Tutte le attività on line sono comunque automaticamente tracciate da parte del sistema e monitorate dai Docenti e dai tutor disciplinari.
4. Se non diversamente indicato all'interno della Scheda dell'Insegnamento, le prove intermedie (esoneri) – ove previste – sono da considerarsi obbligatorie ai fini dell'ammissione all'esame e concorrono alla formulazione del voto finale.
5. Se non diversamente indicato all'interno della Scheda dell'Insegnamento, lo studio dei testi indicati è obbligatorio.
6. Le attività di stage e tirocinio prevedono l'obbligo di frequenza fisica dello Studente, nel rispetto delle normative di riferimento.



7. Secondo le indicazioni dell'Anvur, gli Studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line sono considerati "Studenti frequentanti". Gli Studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni on line sono considerati "Studenti non frequentanti". La frequenza dello Studente viene monitorata da sistema attraverso tracciamento automatico.

#### **Art. 10 – Trasferimenti da altri Corsi di Studio e da altri Atenei**

1. Il trasferimento da altri Corsi di Studio o da altri Atenei è consentito previa verifica del possesso dei requisiti di accesso e della preparazione iniziale dello Studente ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento. L'eventuale riconoscimento di attività pregresse per abbreviazione di carriera è effettuato ai sensi degli artt. 11 e 12 del presente Regolamento.

#### **Art. 11 – Riconoscimento crediti**

1. Il riconoscimento di attività formative precedentemente svolte deve essere richiesto prima dell'immatricolazione, del trasferimento da altro Ateneo o del passaggio di corso, secondo le procedure definite dall'Ateneo.
2. In caso di trasferimento da altri Corsi di Laurea o da altri Atenei l'eventuale riconoscimento di crediti per attività pregresse avviene secondo i seguenti criteri:
  - a) La convalida della carriera pregressa è sempre effettuata caso per caso sulla base di certificazioni rilasciate dall'Università di provenienza.
  - b) Gli esami e le attività formative accademiche già sostenute sono riconosciuti sulla base della coerenza con l'Ordinamento Didattico e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio di arrivo e, nel caso di esami di data anteriore a 10 anni dalla richiesta di riconoscimento, a seguito della verifica di non obsolescenza dei contenuti rispetto allo stato dell'arte, garantendo comunque il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti. In particolare, se lo Studente proviene da un Corso di Studio della medesima classe del Corso di arrivo, la quota di CFU riconosciuti è almeno pari al 50% per ciascun settore-scientifico disciplinare. È prevista la possibilità di richiedere allo Studente per ulteriori approfondimenti, i programmi dei singoli insegnamenti di cui si richiede la convalida. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
  - c) Il numero di crediti complessivamente riconosciuti è uguale al numero complessivo di crediti delle attività riconosciute.
  - d) Insegnamenti afferenti a settori scientifici disciplinari non contemplati nell'Ordinamento Didattico o (per le attività affini o integrative) nel Regolamento Didattico del Corso di arrivo possono essere riconosciuti esclusivamente nell'ambito e nei limiti delle attività a scelta dello studente (TAF D), delle ulteriori attività formative (TAF F).
  - e) I risultati dei periodi di studio presso altre Università italiane o straniere sono riconosciuti in base al *learning agreement* precedentemente stipulato, di cui al successivo art. 13 del presente Regolamento.
  - f) Non è possibile riconoscere attività che sono state utilizzate per il conseguimento del titolo che dà accesso al Corso di Laurea Magistrale.
3. Il riconoscimento è effettuato dalla competente struttura didattica, con il supporto dell'apposito Ufficio CFU dell'Amministrazione Centrale.



4. In caso di convalide, all'insegnamento convalidato è attribuita la stessa valutazione ottenuta dallo Studente all'esame sostenuto. Se l'esame sostenuto è stato valutato mediante un sistema di votazione diverso da quello in trentesimi, si procede a una conversione seguendo la procedura prevista dalle norme Erasmus.

#### **Art. 12 – Riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurricolari**

1. Ai sensi del D.M. 931/2024 può essere riconosciuto un massimo di 24 CFU per:
  - a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario (quali, per esempio, master, corsi di formazione e aggiornamento, eccetera);
  - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
  - c) conseguimento da parte dello Studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
2. Allo Studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento di attività di cui al comma 1, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo ivi indicato e ogni attività sia riconosciuta al massimo una volta nel Corso di Studio. Inoltre, non è ammesso il riconoscimento nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale di attività già riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea.
3. Il riconoscimento avviene esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Le attività di cui si chiede il riconoscimento devono essere certificate a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte. Ai fini del riconoscimento, se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000; se l'attività è stata svolta invece presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. La certificazione deve, altresì, riportare il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.
4. Ai fini del riconoscimento dei CFU, conoscenze, abilità professionali e attività formative di cui al comma 1, lettere a) e b) devono essere congruenti con gli obiettivi formativi specifici riportati nell'Ordinamento Didattico del Corso di Studio.
5. I crediti riconosciuti relativi a conoscenze e abilità professionali possono essere inseriti fra le attività a scelta dello studente (TAF D) o fra le ulteriori attività formative (TAF F) o, se previsto dal corso di studio, fra le attività dedicate a stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (TAF S).
6. I crediti riconosciuti relativi ad attività formative di livello post-secondario, o ad attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, possono essere inseriti in una qualsiasi delle tipologie previste dall'Ordinamento del Corso di Studio, purché l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi



specifici e i risultati di apprendimento attesi di quella tipologia. Nel caso di inserimento nelle tipologie di base, caratterizzanti o affini, all'attività dev'essere attribuito (ove non già presente) un settore scientifico-disciplinare, scelto fra quelli già previsti dall'Ordinamento del Corso di Studio o, per le attività affini, dal Regolamento del Corso di Studio. Per l'inserimento fra le attività di base o caratterizzanti dev'essere anche identificato l'ambito di inserimento, in coerenza con il settore scientifico-disciplinare assegnato.

7. Il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico porta, su richiesta dello studente, all'acquisizione di 6 CFU per ciascuna medaglia o titolo conseguito, fino a un massimo di 12 CFU, da inserire o fra le attività a scelta dello studente (TAF D) o fra le ulteriori attività formative (TAF F) o, se previsto dal corso di studio, fra le attività dedicate a stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (TAF S).
8. In ogni caso, i crediti riconosciuti attribuiti a una specifica tipologia o ambito di attività formativa non possono superare il numero massimo di crediti attribuito a quella tipologia nell'Ordinamento del Corso di Studio.
9. Alle attività riconosciute che originariamente non prevedevano un voto, in fase di riconoscimento non è attribuito un voto ma solo un'idoneità. Alle attività riconosciute che originariamente prevedevano un voto, in fase di riconoscimento è attribuito il voto originale riportato, ove necessario, in trentesimi.
10. Il riconoscimento è effettuato dalla struttura didattica competente, con il supporto dell'apposito Ufficio CFU dell'Amministrazione Centrale.

### **Art. 13 – Periodi di studio svolti presso altre Università italiane e straniere**

1. Il Corso di Studio incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli Studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dai Programmi Erasmus ed Erasmus+, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Corso di Studio a parità di impegno dello Studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
2. Il *Learning Agreement* è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire presso l'altra istituzione universitaria e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente al complesso di dette attività, è elaborato dallo Studente con il supporto dell'Ufficio Erasmus dell'Ateneo e dev'essere approvato dalla competente struttura didattica.
3. La scelta delle attività formative da fruire nell'altra istituzione universitaria viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei CFU tra le singole attività formative delle due istituzioni.
4. Al termine del periodo di studio, in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'altra istituzione universitaria (nel caso del Programma Erasmus/ Erasmus+, attraverso il *Transcript of Records*), si riconoscono le attività formative ivi svolte sia per quanto riguarda i



CFU acquisiti sia per l'eventuale votazione conseguita, secondo quanto previsto dal *Learning Agreement*.

5. L'attività di studio e ricerca svolta presso altra istituzione universitaria, preventivamente concordata, ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi viene riconosciuta, in termini di CFU, nei rispettivi ambiti previsti dall'Ordinamento del Corso di Studio.

#### **Art. 14 – Iscrizione contemporanea a due Corsi di Studio**

1. Ai sensi della L. 12 aprile 2022, n. 33, del D.M. 29 luglio 2022, n. 930, del D.M. 02 agosto 2022 e del Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio consente l'iscrizione contemporanea ad altro Corso di Studio, purché appartenga a classi diverse e si differenzi per almeno i due terzi delle attività formative.
2. Il Corso di Studio incoraggia e favorisce l'interdisciplinarietà della formazione e agevola l'iscrizione contemporanea ad altro Corso di Laurea, attraverso:
  - a) modalità organizzative della didattica coerenti con una frequenza part-time degli Studenti consentendo in tal modo l'iscrizione contemporanea a Corsi di Studio con frequenza obbligatoria, fermo restando il rispetto dei limiti minimi di frequenza obbligatoria disciplinati dall'art. 9, nonché gli obblighi relativi alla propedeuticità degli insegnamenti;
  - b) il riconoscimento, su istanza dello Studente, dei crediti maturati in relazione alle attività formative svolte in uno dei Corsi di Studio cui lo Studente risulta contemporaneamente iscritto, seguendo i criteri e le modalità indicati negli artt. 12 e 13 del presente Regolamento;
  - c) nel caso di attività formative mutate in due Corsi di Studio diversi dello stesso Ateneo a cui lo Studente è iscritto, il riconoscimento è concesso automaticamente;
  - d) nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, di questo o altro Ateneo, il Corso di Studio promuove l'organizzazione e facilita la fruizione, da parte dello Studente, di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.
3. Le modalità e i criteri di riconoscimento dei crediti maturati antecedentemente alla richiesta di contemporanea iscrizione ad altro Corso di Laurea sono quelli definiti negli artt. 12 e 13 del presente Regolamento.

#### **Art. 15 – Orientamento e Tutorato**

1. Le attività di orientamento sono organizzate dall'Ateneo, coordinate dall'apposito servizio di Ateneo e disciplinate nel Regolamento Didattico di Ateneo. In particolare l'Ateneo organizza, anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore e con enti pubblici e privati, attività di orientamento rivolte agli Studenti di scuola secondaria superiore per una scelta guidata degli studi; agli Studenti universitari in corso di studi per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli Studenti; a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.



2. Le attività di tutorato disciplinare sono svolte da Docenti delegati e/o da figure qualificate opportunamente selezionate con le procedure previste da uno specifico Regolamento di Ateneo.
3. A ogni Studente è assegnato un tutor disciplinare di riferimento con funzioni di supporto e di monitoraggio rispetto alla frequenza delle lezioni.
4. Il tutorato disciplinare è esercitato da esperti dei contenuti e si svolge in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento e monitoraggio dell'andamento complessivo della classe, coordinamento del gruppo di Studenti, eccetera. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento, eccetera).
5. Le attività di tutorato disciplinare usufruiscono di un sistema di tracciamento automatico delle attività formative e della registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico.
6. L'Ateneo garantisce inoltre l'attivazione di un servizio di tutoraggio tecnico rivolto tanto ai Docenti quanto agli Studenti, con funzioni di supporto tecnico, introduzione e familiarizzazione con l'ambiente tecnologico, salvataggio e conservazione dei materiali, assistenza tecnica in itinere ed Help Desk dedicato.

#### **Art. 16 – Trasparenza**

1. Ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza dei Corsi di Studio, ogni ulteriore informazione riguardante le caratteristiche Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e Strategie Didattiche" (Classe LM-85), nonché i servizi agli Studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo, è pubblicata e aggiornata nelle pagine del sito web di Ateneo.

### **TITOLO III – NORME FINALI E TRANSITORIE**

#### **Art. 18 – Approvazione e modifiche del Regolamento**

1. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio, redatto coerentemente con le indicazioni date dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, è approvato dalla struttura didattica che gestisce il Corso, sentita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente, ed emanato con Decreto Rettoriale.
2. Le modifiche al presente Regolamento, che devono essere conformi alle indicazioni date dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, sono approvate con le stesse modalità indicate nel comma precedente ed emanate con Decreto Rettoriale.
3. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al regolamento delle strutture didattiche competenti o di altre nuove disposizioni in materia, si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.



### **Art. 19 – Norme transitorie**

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli Studenti immatricolati al Corso di Studio e ha validità almeno per un numero di anni successivi all'entrata in vigore pari alla durata normale del Corso e, comunque, sino all'emanazione del successivo Regolamento; per quanto compatibile si applica anche agli iscritti di altre coorti.



---

## ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

**Nome:** *Pedagogia e marginalità sociale*

**CFU:** 12

**SSD:** PAED-01/A (ex M-PED/01)

**Moduli:** Unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il corso mira a fornire allo studente la conoscenza teorica delle principali teorie per l'intervento rieducativo della pedagogia fenomenologica attuati nei confronti di quei soggetti ritenuti difficili attraverso gli elementi costitutivi della pedagogia sociale e delle marginalità quale scienza dell'educazione al fine di attuare strategie rieducative relazionali sia rivolte all'individuo in quanto persona sia in quanto gruppo al fine di far conseguire agli stessi una maggiore assunzione di responsabilità attraverso un percorso rieducativo. L'approccio utilizzato consente allo studente interpretare i fenomeni sociali e le trasformazioni culturali, con particolare attenzione alla dimensione deviante, criminologica, del controllo sociale e del disagio in generale, nonché utili alla progettazione e implementazione di adeguate strategie di intervento socio-educativo.

**Propedeuticità:** Nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:**

**Note:** Nessuna.

**Name:** *Pedagogy and social exclusion*

**ECTS Credits:** 12

**SSD:** PAED-01/A (ex M-PED/01)

**Modules:** Unimodular

**Learning outcomes:** The course aims to provide the student with theoretical knowledge of the main theories for the re-educational intervention of phenomenological pedagogy implemented towards those subjects considered difficult through the constituent elements of social pedagogy and marginality as a science of education in order to implement relational re-educational strategies aimed at both the individual as a person and as a group in order to make them achieve a greater assumption of responsibility through a re-educational pathway. The approach used enables the student to interpret social phenomena and cultural transformations, with particular attention to the deviant dimension, criminology, social control and malaise in general, as well as useful for the design and implementation of appropriate socio-educational intervention strategies.

**Prerequisites:** None

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists of a written test.

**Notes:** None.

**Nome:** *Didattica speciale*

**CFU:** 12

**SSD:** PAED 02/A

**Moduli:** 4

**Obiettivi formativi:** Il corso, assumendo la didattica inclusiva quale strumento principe per la gestione dei bisogni educativi e per la coltivazione del successo in classe, affronta la questione della "specialità" di coloro i quali presentano Bisogni Educativi Speciali.

Il corso è articolato in una parte storico-epistemologica, in cui si segue l'evoluzione della didattica speciale, risalendo alle origini e ai fondamenti della disciplina, e in una parte teorico-metodologica, in cui vengono presentati i principi dell'approccio inclusivo e gli strumenti specifici della didattica inclusiva, volti a favorire negli alunni l'acquisizione di competenze trasversali e la costruzione di una solida autostima. Il testo d'esame e



le letture suggerite, finalizzate all'approfondimento della disciplina, quindi all'orientamento di percorsi personali di ricerca, dirigono e arricchiscono la riflessione teorico-pratica proposta.

**Propedeuticità:** È consigliabile lo studio pregresso di Pedagogia Speciale e Didattica.

**Lingua di erogazione:** Italiano.

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** Nessuna.

**Name:** Special Education

**ECTS Credits:** 12

**SSD:** PAED 02/A

**Modules:** 4 Modules

**Learning outcomes:** The course, taking inclusive teaching as the main tool for managing educational needs and cultivating success in the classroom, addresses the issue of the "speciality" of those with Special Educational Needs.

The course is divided into a historical-epistemological part, in which the evolution of special teaching is followed, going back to the origins and foundations of the discipline, and in a theoretical-methodological part, in which the principles of the inclusive approach and the specific tools of inclusive teaching are presented, aimed at encouraging students to acquire transversal skills and build solid self-esteem. The exam text and the suggested readings, aimed at deepening the discipline and therefore orienting personal research paths, direct and enrich the proposed theoretical-practical reflection.

**Propaedeutics:** Previous study of Special Pedagogy and Didactic is advisable.

**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** *Teoria e Metodi di Programmazione e di Valutazione Scolastica*

**CFU:** 12

**SSD:** PAED-02/B (ex M-PED/04)

**Moduli:** Unimodulare

**Obiettivi formativi:** Conoscere e comprendere i principi della valutazione scolastica, a partire dall'impostazione della docimologia delle origini, alla successiva distinzione tra misurazione e valutazione in un processo educativo, fino alle teorie più recenti orientate allo sviluppo di competenze; saper ricondurre l'evoluzione delle teorie della valutazione alle principali caratteristiche sociali dei contesti storici che ne hanno caratterizzato il percorso; saper distinguere le diverse funzioni della valutazione, con particolare riferimento alla funzione formativa, in rapporto all'individualizzazione dei percorsi di apprendimento; conoscere le diverse tipologie di prove previste dalla docimologia classica, essendo in grado di ricondurre le caratteristiche in termini di stimolo dell'insegnante e risposta dell'allievo ai concetti di validità e di attendibilità di una rilevazione; saper definire e discutere il concetto di competenza, in riferimento alle mutazioni sociali sopravvenute negli ultimi anni; conoscere la cornice normativa a livello nazionale ed europea all'interno della quale si inserisce l'adozione di tale costrutto nella scuola; conoscere e comprendere le caratteristiche di una progettazione didattica orientata allo sviluppo di competenze, con particolare riferimento al ruolo della rubrica valutativa; conoscere e comprendere le caratteristiche di una valutazione delle competenze con particolare riferimento alla prospettiva trifocale; comprendere come si configurano, all'interno di una progettazione di competenze, gli obiettivi, i contenuti disciplinari e i processi di apprendimento, sulla base della revisione della tassonomia di Bloom, del concetto di trasposizione didattica e delle recenti evidenze scientifiche riguardanti i processi di apprendimento; comprendere approfonditamente il concetto di competenza sapendo distinguere l'accezione al singolare da quella al plurale e sapendosi orientare nella polisemia del termine; conoscere i



principali dispositivi riflessivi per le professionalità educative inquadrandoli all'interno della riflessione sull'esperienza professionale; conoscere gli elementi di base legati alle attività di coding nei contesti scolastici, comprendendo i motivi per i quali esse vi sono state introdotte.

**Propedeuticità:** Nessuna.

**Lingua di erogazione:** Italiano.

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** Nessuna.

**Name:** *Theory and Methods of Design and Assessment at School*

**ECTS Credits:** 12

**SSD:** PAED-02/A (ex M-PED/03)

**Modules:** Unimodular.

**Learning outcomes:** To know and understand the principles of school assessment, from the setting of the docimology of the origins, to the subsequent distinction between measurement and assessment in an educational process, to the latest theories oriented towards the development of competences; to be able to relate the evolution of valuation theories to the main social characteristics of the historical contexts which have marked its course; to be able to distinguish the different functions of valuation, with particular reference to the training function, in relation to the individualization of learning paths; to know the different types of tests provided for by classical docimology, being able to identify the characteristics in terms of teacher's stimulus and student's response to the concepts of validity and reliability of a survey; to know how to define and discuss the concept of competence, In reference to the social changes that have occurred in recent years; to know the regulatory framework at national and European level within which the adoption of this construct in schools is inserted; to know and understand the characteristics of a teaching design oriented towards the development of competences, with particular reference to the role of the assessment section; to know and understand the characteristics of a competence assessment with particular reference to the trifocal perspective; to understand how they are configured within a competence design, learning objectives, subject content and processes, based on the revision of Bloom's taxonomy, the concept of educational transposition and recent scientific evidence concerning learning processes; to understand the concept of competence in depth, knowing how to distinguish between singular and plural meanings and being able to orient oneself towards the polysemy of the term; to know the main devices for reflexive educational professions, framing them within the reflection on professional experience; to know the basic elements related to coding activities in school contexts, understanding the reasons for which they have been introduced.

**Prerequisites:** None.

**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** *Pedagogia interculturale*

**CFU:** 6

**SSD:** PAED-01/A (ex M-PED/01)

**Moduli:** Unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di fornire agli studenti, nel quadro di un excursus storico ed epistemologico sulla pedagogia, conoscenze teoriche e abilità progettuali per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per valutare, elaborare, realizzare interventi e progetti educativi interculturali. Verranno delineate competenze di intervento, di progettazione e di formazione focalizzate sui temi dell'integrazione dei migranti e dell'educazione interculturale nei campi della prima infanzia e dell'educazione permanente scolastica ed extra-scolastica, anche in riferimento al contesto attuale di società globale.



**Propedeuticità:** nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** nessuna

**Name:** *Intercultural Pedagogy*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** PAED-01/A (ex M-PED/01)

**Modules:** Unimodular

**Learning outcomes:** The course aims to provide students, within the framework of a historical and epistemological excursus on pedagogy, with theoretical knowledge and design skills to analyse social, cultural and territorial realities and to evaluate, elaborate, implement intercultural educational interventions and projects. Intervention, planning and training skills will be outlined focusing on the themes of migrants' integration and intercultural education in the fields of early childhood and school and extra-school lifelong education, also with reference to the current context of global society.

**Prerequisites:** None

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None

**Nome:** *Storia della filosofia moderna e contemporanea*

**CFU:** 12

**SSD:** PHIL-05/A (ex M-FIL/06)

**Moduli:** 5

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per poter comprendere le più rilevanti elaborazioni speculative della modernità. Esso si suddivide in due parti, distinte ma tra loro strettamente connesse. Nella prima serie di lezioni vengono analizzate le principali componenti storiche e filosofiche che hanno caratterizzato l'età moderna: tra queste la rivoluzione scientifica, la fine dell'unità religiosa dell'Europa, la nascita di un nuovo modello di Stato e di organizzazione politica. Particolare attenzione viene data all'interpretazione della modernità e dell'illuminismo data dallo storico tedesco Reinhart Koselleck. La seconda serie di lezioni si incentra sulla problematica della costituzione dello Stato in Hegel. Lo Stato moderno - e quello prussiano in particolare - viene visto da Hegel come la piena realizzazione dello Spirito (Geist) che si incarna nella storia. Le lezioni saranno quindi dedicate all'analisi di quella parte del sistema definita dall'autore come "filosofia dello Spirito oggettivo": i testi da noi commentati saranno tratti in gran parte dalle due fondamentali opere di Hegel dal titolo Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (I edizione 1817) e Lineamenti di filosofia del diritto (I edizione 1821). I testi hegeliani saranno letti e commentati anche seguendo le linee interpretative proposte dal filosofo canadese Charles Taylor: quest'ultimo ha cercato di far emergere l'attualità del pensiero etico-politico di Hegel e la sua essenziale dimensione comunitaria. Nella prospettiva hegeliana Taylor individua un modello di riflessione nel quale l'individuo e lo Stato - ossia la soggettività e la comunità - non sono astrattamente contrapposti ma costituiscono due polarità dialetticamente correlate: gli scritti di Hegel - ad avviso di Taylor - sono ancora oggi attuali sia per i problemi che essi pongono che per il paradigma comunitario che essi delineano, un paradigma secondo il quale la piena realizzazione dell'individuo e delle sue potenzialità si può attuare solo all'interno di una comunità politica. Nelle lezioni viene data particolare attenzione alla spiegazione del lessico filosofico che ha caratterizzato la modernità ed il pensiero classico tedesco (da Leibniz ad Hegel), un pensiero che trova in Hegel il suo pieno compimento e - forse - la sua più matura elaborazione all'interno di un sistema; il corso cercherà quindi di fornire gli strumenti



metodologici adeguati per poter comprendere ed interpretare i testi fondamentali degli autori trattati, anche facendo riferimento alla loro edizione in lingua originale.

**Propedeuticità:** Nessuna.

**Lingua di erogazione:** Italiano.

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** Nessuna.

**Name:** *History of Modern and Contemporary Philosophy*

**ECTS Credits:** 12

**SSD:** PHIL-05/A (ex M-FIL/06)

**Modules:** 5

**Learning outcomes:** The course aims to provide students with the basic knowledge to understand the most relevant philosophical elaborations of modernity. It is divided into two parts, distinct but closely related. In the first part of lectures, the main historical and philosophical components that have characterized the modern age are analyzed: the scientific revolution, the end of the religious unity of Europe, the birth of a new model of state and political organization, etc. Particular attention is given to the interpretation of modernity and Enlightenment given by the German scholar Reinhart Koselleck. The second part of the lectures focuses on the problem of the constitution of the state in Hegel. The modern state - and the Prussian one in particular - is seen by Hegel as the full realization of the Spirit (Geist), that incarnates itself in history. Then, the lessons are devoted to the analysis of that part of the system defined by the author as "philosophy of objective spirit": Hegel's texts that are taken into critical examination are Encyclopedia of the Philosophical (I edition 1817) and Elements of the Philosophy of Right (I edition 1821). The Hegelian texts will be read and commented also following the lines of interpretation proposed by the Canadian philosopher Charles Taylor: he tried to bring out the relevance of Hegel's ethical-political thought and its essential community dimension. In the Hegelian perspective Taylor identifies a model of reflection in which the individual and the state - ie. the subjectivity and community - are not abstractly opposed, but constitute two dialectically related polarity: according to Taylor, the writings of Hegel are still relevant today for the problems they pose and for the paradigm of communitarianism that they outline. According to this ethical and political paradigm, the full realization of the individual and his potentialities can only be realized within a political community. In the lectures, particular attention is given to the explanation of the philosophical lexicon that characterized the modernity and the classical German thought (from Leibniz to Hegel), a thought which finds in Hegel its fulfillment and perhaps its most mature elaboration within a system; then, the course will provide the appropriate methodological knowledge to understand and interpret the fundamental texts of philosophical modernity, by referring also to their original language.

**Prerequisites:** None.

**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** *Psicopedagogia dello sviluppo*

**CFU:** 12

**SSD:** PSIC-02/A (ex PSIC-04)

**Moduli:** 4 Moduli.

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di fornire informazioni teoriche ed empiriche necessarie a promuovere una conoscenza di base nelle principali aree dello sviluppo psicologico, della psicologia scolastica e dell'educazione e della psicologia delle differenze individuali e contenuti utili a far sì che tali conoscenze siano spendibili in ambito applicativo e di ricerca. Il corso è organizzato in moduli relativi allo studio delle differenze individuali, dei periodi di sviluppo, degli interventi psicoeducativi e degli strumenti per riconoscere il disagio



nel contesto scolastico e promuovere l'adattamento in modo tale da fornire un quadro dettagliato di come l'essere umano evolve dal punto di vista psicologico, approfondendo inoltre tematiche relative alla ricerca nella psicologia dello sviluppo e nella pedagogia. Ciascun modulo descrive in dettaglio un macro-tema e la letteratura associata, evidenziandone al contempo le questioni centrali e le problematiche emergenti, in modo tale da promuovere negli studenti e nelle studentesse lo sviluppo di competenze teoriche e l'acquisizione di strumenti che consentono la valutazione critica delle nozioni acquisite

**Propedeuticità:** none

**Lingua di erogazione:** Italiano.

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** Nessuna.

**Name:** *Developmental Psychopedagogy*

**ECTS Credits:** 12

**SSD:** PSIC-02/A (ex PSIC-04)

**Modules:** 4 Modules.

**Learning outcomes:** The course aims to provide theoretical and empirical information necessary to promote knowledge in the main areas of psychological development, school psychology and education and the study of individual differences and useful content to extend this knowledge to application and research. The course is organized in modules relating to the study of individual differences, developmental periods, psychoeducational interventions and tools for recognizing distress in the school context and promoting adaptation in such a way as to provide a detailed picture of how human beings evolve from a psychological point of view, also deepening themes related to research in developmental psychology and pedagogy. Each module describes in detail a macro-theme and the associated literature, highlighting at the same time the central issues and emerging problems, in such a way as to promote in students the development of theoretical skills and the acquisition of tools that allow the critical evaluation of the acquired notions.

**Prerequisites:** none

**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** *Valutazione delle Disabilità*

**CFU:** 6

**SSD:** PAED-02/B (ex M-PED/04)

**Moduli:** 3

**Obiettivi formativi:** L'insegnamento ha come obiettivo quello di affrontare il tema della disabilità partendo dall'uso della Classificazione Internazionale della Salute e del Funzionamento (ICF) data dall'OMS, integrandola con i disturbi dello sviluppo nell'ambito dell'età evolutiva. A tal fine, si propongono strumenti e metodologie per la diagnosi e per il trattamento abilitativo. Inoltre, il corso si propone di fornire allo studente conoscenze sulle principali disabilità in età evolutiva, mettendone in luce l'eziologia, gli aspetti relazionali, i fattori di rischio e le strategie di trattamento. Particolare rilievo viene dato all'approfondimento delle basi teoriche e metodologiche di valutazione ed intervento nell'ambito della disabilità in età evolutiva soprattutto secondo la prospettiva cognitivo-comportamentale. In special modo, viene posto l'accento sull'importanza nel processo abilitativo/terapeutico di intervenire sull'ambiente in cui il bambino/adolescente vive coinvolgendo i genitori e in alcuni casi gli insegnanti per favorire il processo di cambiamento

**Propedeuticità:** Nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** prova scritta o orale.

**Note:** nessuna



**Name:** *Disabilities Assessment*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** PAED-02/B (ex M-PED/04)

**Modules:** 3 Modules

**Learning outcomes:** The course aims to address the topic of disability starting from the use of the International Classification of Health and Functioning (ICF) given by the WHO, integrating it with developmental disorders within the developmental age. To this end, tools and methodologies are proposed for diagnosis and habilitative treatment. Furthermore, the course aims to provide the student with knowledge on the main disabilities in developmental age, highlighting their etiology, relational aspects, risk factors and treatment strategies. Particular emphasis is given to the in-depth study of the theoretical and methodological bases of evaluation and intervention in the field of disability in developmental age, especially according to the cognitive-behavioral perspective. In particular, emphasis is placed on the importance in the enabling/therapeutic process of intervening on the environment in which the child/adolescent lives by involving parents and in some cases teachers to encourage the process of change.

**Prerequisites:** None

**Language of instruction:** Italian

**Assessment methods:** written or oral exam.

**Nome:** *Disturbi cognitivi in età evolutiva*

**CFU:** 6

**SSD:** PSIC-02/A (ex PSIC-04)

**Moduli:** 2 Moduli.

**Obiettivi formativi:** Il corso ha come obiettivo l'inquadramento diagnostico e lo studio dei disturbi psicopatologici in età evolutiva che, in modo diretto e indiretto, sono legati alla sfera cognitiva. Intende fornire una descrizione delle principali procedure e degli strumenti utilizzati dallo psicologo clinico per effettuare la valutazione dei quadri psicopatologici presentati e la descrizione dei criteri diagnostici secondo i modelli categoriale e dimensionale. Per alcuni disturbi saranno approfonditi il funzionamento e le determinanti psicologiche e saranno descritte le principali linee guida di intervento. Verranno inoltre approfondite tematiche relative setting nel quale intervenire nell'ambito della psicopatologia dell'età evolutiva.

**Propedeuticità:** none.

**Lingua di erogazione:** Italiano.

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** Nessuna.

**Name:** *Cognitive disorders in developmental age*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** PSIC-02/A (ex PSIC-04)

**Modules:** 2 Modules.

**Learning outcomes:** The course aims at diagnostic framing and study of developmental psychopathological disorders that, directly and indirectly, are related to the cognitive sphere. It intends to provide a description of the main procedures and tools used by the clinical psychologist to carry out the assessment of psychopathologies and the description of the diagnostic criteria according to the categorical and dimensional models. For some disorders, psychological functioning and determinants will be explored in depth and the main intervention guidelines will be described. Issues related to settings for interventions in the field of developmental psychopathology will also be explored.

**Prerequisites:** none



**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** *Estetica della comunicazione*

**CFU:** 12

**SSD:** M-FIL/04

**Moduli:** 3 moduli

**Obiettivi formativi:** Attraverso le conoscenze di base della storia del pensiero filosofico e delle idee e i momenti più salienti della riflessione estetica occidentale, il corso si propone di far acquisire al/la discente quelle competenze inerenti all'organizzazione del sapere estetico e della comunicazione dello stesso in relazione sia alle arti e ai media sia al ruolo dell'esperienza estetica nella vita cognitiva, etica e culturale

**Propedeuticità:** Nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** prova scritta o orale.

**Note:** nessuna

**Name:** *Aesthetics of Communication*

**ECTS Credits:** 12

**SSD:** M-FIL/04

**Modules:** 3 modules

**Learning outcomes:** Through a basic knowledge of the history of philosophical thought and ideas and of the most prominent moments of Western aesthetic reflection, the course aims to enable the learner to acquire the skills inherent in shaping aesthetic knowledge and its communication, both with regard to the arts and the media, and to the role of aesthetic experience in cognitive, ethic and cultural life.

**Prerequisites:** None

**Language of instruction:** Italian

**Assessment methods:** written or oral exam.

**Nome:** *Storia dell'estetica*

**CFU:** 6

**SSD:** PHIL-04/A (ex M-FIL/04)

**Moduli:** Il corso è articolato in tre moduli.

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di fornire agli studenti un panorama storico-teorico della riflessione estetica proponendo diversi percorsi tematici che connettono più autori nell'arco temporale coperto dalla disciplina. Obiettivo trasversale dei percorsi è mostrare la connessione tra la dimensione estetica (e lo strumentario concettuale) a essa legato e quelle socio politiche e pedagogiche, una connessione già individuabile all'interno del pensiero greco e in particolare nella filosofia platonica. Particolare attenzione è dedicata al pensiero filosofico del Novecento in cui tale connessione conduce a teorizzazioni che elaborano in modo esplicito la vocazione politica e pedagogica dell'estetica, attribuendo all'arte un ruolo centrale nella formazione e nelle pratiche di partecipazione democratica.

**Propedeuticità:** Nessuna.

**Lingua di erogazione:** Italiano.

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale a scelta dello studente.

**Note:** Nessuna.



**Name:** *History of Aesthetics*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** PHIL-04/A (ex M-FIL/04)

**Modules:** The course is divided into three modules

**Learning outcomes:** The course aims to provide students with a historical-theoretical overview of aesthetic thought, offering various thematic pathways that connect multiple authors over the time span covered by the discipline. The transversal goal of these pathways is to show the connection between the aesthetic dimension (and its conceptual tools) and sociopolitical and pedagogical dimensions. This connection is already present within ancient Greek thought, particularly in Plato's philosophy. Special attention is devoted to philosophy of the 20th century, in which this connection leads to theories that explicitly articulate the political and pedagogical vocation of aesthetics, assigning art a central role in education and practices of democratic participation.

**Prerequisites:** None.

**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test, at the student's discretion.

**Notes:** None.

**Nome:** *Teoria dei linguaggi*

**CFU:** 12

**SSD:** PHIL-04/B (ex M-FIL/05)

**Moduli:** Il corso è articolato in tre moduli (il primo quello istituzionale a sua volta diviso in due sottomoduli).

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di presentare agli studenti, nella parte istituzionale, i principali concetti e modelli teorici elaborati dalla disciplina facendo particolare riferimento alla tradizione continentale. Nel secondo modulo viene presentata la riflessione sull'origine del linguaggio umano di Giambattista Vico, mettendo in evidenza le linee di continuità tra il modello plurisemiotico elaborato dal filosofo e le sue applicazioni nell'ambito della democratizzazione del sistema scolastico e, in particolare dell'educazione linguistica democratica sviluppata da Tullio De Mauro con il Giscel. Il terzo modulo è dedicato alla teoria dell'origine del linguaggio proposta da Francesco Ferretti nell'ambito del paradigma delle scienze cognitive.

**Propedeuticità:** Nessuna.

**Lingua di erogazione:** Italiano.

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale a scelta dello studente.

**Note:** Nessuna.

**Name:** *Theory of Languages*

**ECTS Credits:** 12

**SSD:** PHIL-04/A (ex M-FIL/04)

**Modules:** The course is divided into three modules (the first being the institutional module, which is further divided into two submodules).

**Learning outcomes:** The course aims to introduce students, in its foundational section, to the main concepts and theoretical models developed by the discipline, with particular reference to the continental tradition. The second module focuses on Giambattista Vico's reflections on the origin of human language, highlighting the continuity between the philosopher's multi-semiotic model and its applications in the democratization of the school system, particularly in the field of democratic language education developed by Tullio De Mauro and the Giscel. The third module is dedicated to the theory of the origin of language proposed by Francesco Ferretti within the framework of cognitive science paradigms.

**Prerequisites:** None.

**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test, at the student's discretion.

**Notes:** None.

**Nome:** *Filosofia dell'educazione***CFU:** 06**SSD:** PAED-01/A (ex M-PED/01)

**Moduli:** Il corso è strutturato in tre moduli. Nel primo modulo viene analizzato il concetto di filosofia dell'educazione, facendo particolare riferimento ai Sofisti, Socrate, Platone e Aristotele. Nel secondo modulo, ci si sofferma sul significato di filosofia dell'educazione nell'Illuminismo, nella pedagogia di Jean-Jacques Rousseau, Immanuel Kant e Johann Gottfried Herder. Nell'ultimo modulo, l'analisi è focalizzata in un orizzonte riflessivo e critico sulle conflittualità della filosofia dell'educazione nella società moderna e contemporanea in rapporto alla correlazione tra l'io, l'ombra e le «situazioni limite».

**Obiettivi formativi:** Il corso analizza i temi centrali che coinvolgono la filosofia dell'educazione in rapporto a quelle tematiche più significative e attuali che coinvolgono i modelli formativi nella società contemporanea. In questa prospettiva, il corso delinea la metodologia e la finalità della filosofia dell'educazione, la sua evoluzione dalla pedagogia greca alla pedagogia moderna e contemporanea, la sua articolazione problematica e critica nelle scienze dell'educazione. In una società contemporanea in costante trasformazione tecnologica e scientifica – con le sue complessità e conflittualità – la filosofia dell'educazione assume un ruolo e una finalità centrale in un orizzonte formativo, riflessivo e critico.

**Propedeuticità:** Nessuna.**Lingua di erogazione:** Italiano.**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.**Note:** Nessuna**Name:** *Philosophy of education***ECTS Credits:** 6**SSD:** PAED-01/A (ex M-PED/01)

**Modules:** The course is structured in three modules. The first module examines the concept of philosophy of education in the pedagogy of the Sophists (Protagoras and Gorgias), Socrates, Plato and Aristotle. In the second module, we focus on the meaning of philosophy of education in the Enlightenment, in the pedagogy of Jean-Jacques Rousseau, Immanuel Kant and Johann Gottfried Herder. In the last module, the analysis is focused in a reflective and critical horizon on the conflicting issues of philosophy of education in modern and contemporary society in relation to the correlation between the self, the shadow and «borderline situations».

**Learning outcomes:** The course analyzes the central issues involving the philosophy of education in relation to those more significant and relevant issues involving educational models in contemporary society. From this perspective, the course outlines the methodology and purpose of philosophy of education, its evolution from Greek pedagogy to modern and contemporary pedagogy, and its problematic and critical articulation in the educational sciences. In a contemporary society undergoing constant technological and scientific transformation – with its complexities and conflicts – the philosophy of education assumes a central role and purpose in a formative, reflective and critical horizon.

**Prerequisites:** None.**Language:** Italian.**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.**Notes:** None.**Nome:** *Pedagogia dell'informazione***CFU:** 6**SSD:** PAED-02/A (ex M-PED/03)**Moduli:** Unimodulare



**Obiettivi formativi:** Il corso di Pedagogia dell'Informazione esplora il ruolo dell'informazione nei processi educativi e sociali, fornendo strumenti per analizzarne le dinamiche nell'era digitale. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli studenti approfondiranno le basi teoriche della disciplina e l'impatto delle tecnologie digitali sulla costruzione della conoscenza, sul pensiero critico e sulla socializzazione.

Verranno affrontate le sfide della disinformazione e le strategie per contrastarla, sviluppando competenze per progettare interventi educativi orientati a una cittadinanza informata e responsabile. Il corso stimolerà, inoltre, una riflessione critica sulle implicazioni etiche della pedagogia nell'era dell'informazione, con attenzione a inclusione ed equità digitale. Al termine, gli studenti avranno acquisito una comprensione consapevole del rapporto tra educazione e informazione, utile per affrontare le sfide della società contemporanea.

**Propedeuticità:** Nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** Nessuna.

**Name:** *Pedagogy of information*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** PAED-02/A (ex M-PED/03)

**Modules:** Unimodular

**Learning outcomes:** The Pedagogy of Information course explores the role of information in educational and social processes, providing tools to analyze its dynamics in the digital age. Through an interdisciplinary approach, students will delve into the theoretical foundations of the discipline and examine the impact of digital technologies on knowledge construction, critical thinking, and socialization.

The course will address the challenges of misinformation and strategies to counter it, developing skills for designing educational interventions aimed at fostering informed and responsible citizenship. Additionally, it will encourage critical reflection on the ethical implications of pedagogy in the information era, with a focus on inclusion and digital equity. By the end of the course, students will have gained a conscious understanding of the relationship between education and information, essential for tackling the challenges of contemporary society.

**Prerequisites:** None

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None

**Nome:** *Sanità Pubblica e Medicina di Comunità*

**CFU:** 6

**SSD:** MEDS-24/B (ex MED/42)

**Moduli:** Unimodulare.

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone fornire agli studenti strumenti utili per comprendere e analizzare, in modo aggiornato e critico, i linguaggi, i criteri organizzativi e alcuni importanti argomenti della sanità pubblica e medicina di comunità, della epidemiologia, della prevenzione e della promozione della salute, in prospettiva biologica/sanitaria, antropologica, psicologica e sociologica. Il percorso formativo si conforma agli indirizzi e alle scoperte neuroscientifiche correnti, ed è funzionale ai sistemi normativi di welfare, in essere a livello nazionale (SSN), regionale (SSR) ed europeo, anche con esempi, e sviluppa competenze e capacità di analisi e interpretazione, fruibili in diversi contesti applicativi.

**Propedeuticità:** Nessuna.



**Lingua di erogazione:** Italiano.

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** Nessuna.

**Name:** *Public Health and Community Medicine*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** MEDS-24/B (ex MED/42)

**Modules:** Unimodular.

**Learning outcomes:** The Course aims to provide students with convenient tools to analyse and understand, in an up-to-date and critical way, the languages, the organizational criteria and some important topics of public health and community medicine, of epidemiology and health prevention and promotion, from the perspective of healthcare, bio-anthropology, psychology and sociology. The training program conforms to neuroscientific directions and findings, and is functional to the welfare regulatory systems, in place at the national (NHS), regional (SSR) and European settings, including examples, and it develops skills and abilities for analysis and interpretation, usable in a range of application fields.

**Prerequisites:** None.

**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** *Criminologia*

**CFU:** 6

**SSD:** GSPS 07/B (ex SPS/12)

**Moduli:** 2.

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone fornire agli studenti strumenti per analizzare e comprendere, in modo critico, le principali teorie eziologiche sulla genesi della criminalità, nella prospettiva bio-antropologica, psicologica e sociologica ed in rapporto alle più recenti scoperte neuroscientifiche, le teorie relative alla funzione della pena e quelle sulla prevenzione della criminalità, per sviluppare competenze e capacità di analisi delle rappresentazioni sociali della criminalità e dei processi di criminalizzazione e di contrasto alla criminalità, al fine anche di comprendere e valutare, in un contesto caratterizzato da rapidi mutamenti sociali, le ricadute sulle scelte di politica criminale.

**Propedeuticità:** Nessuna.

**Lingua di erogazione:** Italiano.

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** Nessuna.

**Name:** *Criminology*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** GSPS 07/B (ex SPS/12)

**Modules:** 2.

**Learning outcomes:** The course aims to provide students with the tools to critically analyse and understand the main aetiological theories on the genesis of crime, from a bio-anthropological, psychological and sociological perspective and in relation to the most recent neuroscientific discoveries, the theories relating to the function of punishment and those on crime prevention, to develop skills and capacities to analyse social representations of crime and the processes of criminalisation and the fight against crime, in order also to understand and assess, in a context characterised by rapid social change, the effects on crime policy choices.

**Prerequisites:** None.



**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** *Modelli teorici ed operativi della psicologia di comunità*

**CFU:** 12

**SSD:** PSIC-03/A (ex M-PSI/05)

**Moduli:** Unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il corso ha l'obiettivo di fornire una solida base teorica e pratica nella disciplina, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di comprendere e intervenire nelle dinamiche sociali e psicologiche che influenzano la vita di comunità e gruppi; fornisce agli studenti la capacità di promuovere il benessere individuale e collettivo, di acquisire una conoscenza approfondita delle reti di supporto sociale, del senso di comunità, della resilienza e dell'empowerment.

**Propedeuticità:** nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** nessuna

**Name:** *Theoretical and operational models of community psychology*

**ECTS Credits:** 12

**SSD:** PSIC-03/A (ex M-PSI/05)

**Modules:** Single-module course

**Learning outcomes:** The course aims to provide a solid theoretical and practical basis in the discipline, with the aim of developing the ability to understand and intervene in the social and psychological dynamics that influence the life of communities and groups; provides students with the ability to promote individual and collective well-being, to acquire in-depth knowledge of social support networks, sense of community, resilience and empowerment.

**Prerequisites:** none

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists in a written or oral test

**Notes:** none.

**Nome:** *Media Education*

**CFU:** 6

**SSD:** PAED-01/B (ex M-PED/02)

**Moduli:** L'insegnamento si articola in tre moduli didattici: Media e comunicazione mediata - Media e Infosfera - Criticità e fenomenologia del Mediascape.

**Obiettivi formativi:** L'insegnamento è finalizzato a sviluppare capacità di analisi critica per interpretare lo scenario mediale contemporaneo. L'approccio teorico adottato si basa su due filoni di studio strettamente correlati: la Teoria del Medium, che si concentra sull'analisi della natura e delle potenzialità delle singole categorie di media; l'Ecologia dei Media, che guarda al complesso dei media come ad un sistema aperto composto da agenti, processi, istituzioni, nonché da vincoli e condizionamenti esterni che possono alterarne lo stato di equilibrio.

**Propedeuticità:** nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano



**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** nessuna.

**Name:** *Media education*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** PAED-01/B (ex M-PED/02)

**Modules:** The course is organized into three teaching modules: Media and mediated communication - Media and Infosphere - Criticality and phenomenology of the Mediascape.

**Learning outcomes:** The course is aimed at developing critical analysis skills to interpret the contemporary media scenario. The theoretical approach adopted is based on two closely related lines of study: the Theory of the Medium, which focuses on the analysis of the nature and potential of individual media categories; Media Ecology, which looks at the media complex as an open system composed of agents, processes, institutions, as well as external constraints and conditioning that can alter its state of equilibrium.

**Prerequisites:** none

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists in a written or oral test.

**Notes:** none

**Nome:** *Etica della comunicazione*

**CFU:** 6

**SSD:** PHIL-03/A (ex M-FIL/03)

**Moduli:** Unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di analizzare l'itinerario filosofico che ha descritto il concetto di etica con particolare riferimento alla comunicazione. Esponendo le correnti e le posizioni teoriche sul tema, si evidenzieranno i punti di sovrapposizione e intersezione tra etica, media e comunicazione allo scopo di fornire gli strumenti per una più agile comprensione della opportunità espressive nelle contemporanee società democratiche.

**Propedeuticità:**

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** none.

**Name:** *Communication Ethics*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** PHIL-03/A (ex M-FIL/03)

**Modules:** Single-module course.

**Learning outcomes:** The course aims to analyze the philosophical journey described by the concept of ethics, with reference to the field of communication. By presenting the studies and theoretical positions that have emerged on the topic, it will highlight the points of overlap and intersection between ethics, media, and communication, with the goal of providing tools for a more agile understanding of expressive opportunities in contemporary democratic societies.

**Prerequisites:** none.

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists in a written or oral test

**Notes:** none.



**Nome:** *Organizzazione e gestione delle risorse umane*

**CFU:** 6

**SSD:** ECON-08/A (ex SECS-P/10)

**Moduli:** Unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi chiave dell'organizzazione e gestione delle risorse umane e alla sua evoluzione nel corso del tempo. Vengono trattati temi quali il rapporto fra esigenze di business, impatto sulla strategia aziendale e gestione delle persone; pianificazione, reclutamento e selezione; sviluppo delle carriere; formazione; valutazione delle posizioni, competenze, prestazioni e potenziale; retribuzioni e benefits; aspetti culturali, legali e sociali nella gestione delle risorse umane; gestione dei gruppi di lavoro in presenza e a distanza

**Propedeuticità:** nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** nessuna.

**Name:** *Organization and management of human resources*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** ECON-08/A (ex SECS-P/10)

**Modules:** Single-module course

**Learning outcomes:** The course aims to introduce students to the key themes of human resource organization and management and its evolution over time. Topics covered include the relationship between business needs, impact on corporate strategy, and people management; planning, recruitment, and selection; career development; training; evaluation of positions, skills, performance, and potential; compensation and benefits; cultural, legal, and social aspects in human resource management; and management of both in-person and remote work teams

**Prerequisites:** none

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists in a written or oral test

**Notes:** none.

**Nome:** *Metodi e tecniche del counseling*

**CFU:** 6

**SSD:** PSIC-04/B (ex M-PSI/08)

**Moduli:** unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone fornire agli studenti strumenti per la comprensione della tecnica del counseling, un intervento di supporto nei confronti di individui con problematiche di varia natura (come problemi relazionali, perdita del lavoro o malattie croniche), diretta al superamento delle difficoltà di adattamento rispetto a specifiche situazioni di tensione, mediante la stimolazione di capacità di coping e reazione. Vengono inoltre prese in esame le diverse applicazioni del counseling (ambito scolastico, sanitario, aziendale).

**Propedeuticità:** nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** L'esame si svolge in forma scritta o orale.

**Note:** Nessuna.



**Name:** *Methods and techniques of counselling*

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** PSIC-04/B (ex M-PSI/08)

**Modules:** Unimodular

**Learning outcomes:** The course aims to provide students with tools for the understanding of the counseling technique, a support intervention for individuals with problems of various kinds (such as relational problems, job loss or chronic diseases), aimed at overcoming the difficulties of adaptation to specific situations of tension, through the stimulation of coping and reaction skills. The different applications of counseling (school, health, business) are also examined

**Prerequisites:** None

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists in a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** *Laboratorio di Cittadinanza digitale e contrasto ai crimini digitali*

**CFU:** 2

**SSD:** GSPS-07/B (ex SPS/12)

**Moduli:** unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il laboratorio intende richiamare l'attenzione degli studenti sulla necessità di assumersi responsabilità in modo sempre più consapevole e maturo, sia nei confronti di se stessi che dell'interesse collettivo ed offrire agli studenti un'educazione civica digitale che promuova un uso consapevole e responsabile della rete internet. Quest'ultima, ormai non rappresenta un mondo separato, ma un ambiente fondamentale in cui si svolge una parte crescente delle nostre vite. La linea tra vita reale e vita virtuale si fa sempre più sottile, e la rivoluzione digitale sta trasformando porzioni sempre più significative della vita degli individui in dati e informazioni, sollevando nuove questioni relative alle libertà. La rete è un "oceano" che offre innumerevoli opportunità, ma per affrontarlo in modo responsabile, gli studenti devono acquisire conoscenze di base e sviluppare competenze critiche per comprendere le sue dinamiche e navigare in sicurezza attraverso comportamenti corretti.

**Propedeuticità:** nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** L'esame si svolge in forma scritta o orale

**Note:** nessuna

**Name:** *Digital Citizenship and Countering Digital Crimes Workshop*

**ECTS Credits:** 2

**SSD:** GSPS-07/B (ex SPS/12)

**Modules:** Unimodular

**Learning outcomes:** The workshop intends to draw students' attention to the need to take responsibility in an increasingly conscious and mature way, both towards themselves and towards the collective interest and to offer them a digital civic education that promotes a conscious and responsible use of the Internet. The latter now represents not a separate world, but a fundamental environment in which an increasing part of our lives takes place. The line between real and virtual life is getting thinner and thinner, and the digital revolution is transforming more and more significant portions of individuals' lives into data and information, raising new



questions about freedoms. The Internet is an 'ocean' that offers countless opportunities, but to deal with it responsibly, students need to acquire basic knowledge and develop critical skills to understand its dynamics and navigate safely through correct behaviour.

**Prerequisites:** None.

**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** *Laboratorio di Macroprogettazione educativa*

**CFU:** 2

**SSD:** PAED-02/A (ex M-PED/03)

**Moduli:** Unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il laboratorio si propone di fornire al pedagogo gli strumenti appropriati per ricoprire ruoli di coordinamento in contesti educativi. Questi richiedono infatti una professionalità alta e specializzata; la formazione del pedagogo deve prevedere dunque percorsi riflessivi sulla pratica educativa su due livelli: il primo livello di comprensione delle dinamiche che caratterizzano una équipe educativa responsabile e il secondo livello di progettazione di strategie con cui è possibile sostenerle da parte di un ruolo di coordinamento.

**Propedeuticità:** Nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** Nessuna

**Name:** *Workshop of Educational Macro-Design*

**ECTS Credits:** 2

**SSD:** PAED-02/A (ex M-PED/03)

**Modules:** Unimodular

**Learning outcomes:** The workshop aims to provide the educationalist with appropriate tools for coordinating roles in educational contexts, which require a high level of specialized professionalism; the learning path of the educationalist must therefore provide a reflective approach on educational practice at two levels: the first level of understanding of the dynamics of a responsible education team and the second level of strategy design to support them by a coordinating role.

**Prerequisites:** None

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None

**Nome:** *Laboratorio di Educazione Interculturale e Pedagogia dell'Inclusione*

**CFU:** 1

**SSD:** PAED-01/A (ex M-PED/01)

**Moduli:** unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti per analizzare e comprendere il concetto di educazione interculturale e la sua evoluzione come risposta "trasformativa" rispetto al contesto attuale di una realtà scolastica multiculturale e ai fondamenti della pedagogia e della didattica inclusiva come strumento di prevenzione dei fenomeni di discriminazione ed emarginazione. Verranno delineate competenze culturali, pedagogiche, metodologiche e didattiche necessarie per la valutazione e l'elaborazione di un progetto educativo interculturale

**Propedeuticità:** nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano



**Modalità di esame:** L'esame si svolge in forma scritta o orale.

**Note:** Nessuna

**Name:** *Workshop on Intercultural Education and Pedagogy of Inclusion*

**ECTS Credits:** 1

**SSD:** PAED-01/A (ex M-PED/01)

**Modules:** Single-module course

**Learning outcomes:** The course aims to provide students with tools for analysing and understanding the concept of intercultural education and its evolution as a 'transformative' response to the current context of a multicultural school reality and the foundations of inclusive pedagogy and didactics as a tool for preventing discrimination and marginalisation phenomena. Cultural, pedagogical, methodological and didactic competences necessary for the evaluation and development of an intercultural educational project will be outlined.

**Prerequisites:** None

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None

**Nome:** *Laboratorio di English for Pedagogical Design and Research*

**CFU:** 1

**SSD:** ANGL-01/C (ex L-LIN/12)

**Moduli:** unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il Laboratorio di English for Pedagogical Design and Research è finalizzato al consolidamento ed all'approfondimento delle competenze linguistico-comunicative della Lingua Inglese permettendo in tal modo allo studente di acquisire gli strumenti per produrre in inglese progetti e programmi di ricerca su argomenti legati alla sfera educativa, pedagogica e didattica.

**Propedeuticità:** Nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** L'esame si svolge in forma scritta o orale.

**Note:** Nessuna

**Name:** *Laboratory English for Pedagogical Design and Research*

**ECTS Credits:** 1

**SSD:** ANGL-01/C (ex L-LIN/12)

**Modules:** Single-module course

**Learning outcomes:** The English for Pedagogical Design and Research workshop is aimed at consolidating and deepening English language and communication skills, thus enabling students to acquire the tools to produce research projects and programmes in English on topics related to the educational, pedagogical and didactic spheres.

**Prerequisites:** None

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists in a written or oral test.

**Notes:** None.



**Nome:** *Laboratorio di Scuola democratica e progetti legislativi*

**CFU:** 2

**SSD:** PAED-01/A (ex M-PED/01)

**Moduli:** unimodulare

**Obiettivi formativi:** Il "Laboratorio di Scuola Democratica e Progetti Legislativi" si configura come un'opportunità formativa distintiva all'interno della laurea magistrale in Pedagogia (LM85), concepita per rispondere alle sfide educative contemporanee. Esplorando il legame tra pedagogia, democrazia e legislazione, il corso si propone di fornire agli studenti una visione integrata e critica dei principi democratici applicati all'ambiente scolastico, nonché delle implicazioni legislative che influenzano le pratiche educative.

In un'epoca in cui la partecipazione attiva e il riconoscimento dei diritti educativi sono al centro del dibattito sociale, è fondamentale per i futuri educatori acquisire competenze che permettano loro di affrontare le sfide della scuola contemporanea con una preparazione adeguata e un approccio proattivo. Gli studenti saranno invitati a considerare la scuola come un laboratorio di democrazia, analizzando i concetti di partecipazione, responsabilità e inclusione, elementi chiave per promuovere un ambiente educativo sano e collaborativo.

Il Laboratorio offre una panoramica dettagliata delle principali leggi e normative che regolano il sistema educativo italiano, permettendo agli studenti di comprendere come queste influenzino l'organizzazione e le pratiche quotidiane nelle scuole. Il fine è quello di sviluppare una capacità critica nei confronti delle politiche educative, formando professionisti in grado di valutare l'impatto delle normative sulle dinamiche scolastiche e di proporre interventi migliorativi.

Un obiettivo chiave del corso è il rafforzamento delle competenze progettuali degli studenti, incoraggiandoli a elaborare interventi educativi innovativi e a partecipare attivamente nella redazione di progetti legislativi. Attraverso l'analisi di casi studio di scuole democratiche, sia a livello nazionale che internazionale, gli studenti approfondiranno la comprensione delle dinamiche progettuali e legislative, confrontandosi con le difficoltà e i successi di queste esperienze.

**Propedeuticità:** Nessuna

**Lingua di erogazione:** Italiano

**Modalità di esame:** L'esame si svolge in forma scritta o orale

**Note:** Nessuna

**Name:** *Democratic School and legislative projects Workshop*

**ECTS Credits:** 2

**SSD:** PAED-01/A (ex M-PED/01)

**Modules:** Unimodular

**Learning outcomes:** The 'Democratic Schooling and Legislative Projects Workshop' is a distinctive educational opportunity within the Master's Degree in Pedagogy (LM85), designed to respond to contemporary educational challenges. By exploring the link between pedagogy, democracy and legislation, the course aims to provide students with an integrated and critical view of democratic principles as applied to the school environment, as well as the legislative implications that influence educational practices.

At a time when active participation and the recognition of educational rights are at the centre of social debate, it is crucial for future educators to acquire skills that will enable them to meet the challenges of contemporary schooling with adequate preparation and a proactive approach. Students will be invited to consider the school as a laboratory of democracy, analysing the concepts of participation, responsibility and inclusion, key elements to promote a healthy and collaborative educational environment.

The workshop offers a detailed overview of the main laws and regulations governing the Italian education system, enabling students to understand how these influence the organisation and daily practices in schools.



The aim is to develop a critical capacity towards educational policies, training professionals able to assess the impact of regulations on school dynamics and to propose improvement interventions.

A key objective of the course is to strengthen students' design skills, encouraging them to develop innovative educational interventions and to actively participate in the drafting of legislative projects. Through the analysis of case studies of democratic schools, both nationally and internationally, students will deepen their understanding of design and legislative dynamics, confronting the difficulties and successes of these experiences

**Prerequisites:** None

**Language:** Italian

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** Metodologia di intervento nel disagio emotivo

**CFU:** 6

**SSD:** MEDS-11/A (ex MED/25)

**Moduli:** Unimodulare.

**Obiettivi formativi:** Il corso intende fornire le conoscenze di base per una corretta identificazione delle caratteristiche psicologiche e psicopatologiche del disagio emotivo descritto dal soggetto. Sulla base di questa definizione, il corso mira a fornire le competenze per una corretta valutazione del disagio espresso, sapendo distinguere condizioni fisiologiche da stati psicopatologici. Il corso offre una visione complessiva degli strumenti e delle modalità di intervento disponibili in ambito psicologico e clinico e le basi metodologiche per impostare un progetto terapeutico nei principali quadri di sofferenza psichica.

**Propedeuticità:** Nessuna.

**Lingua di erogazione:** Italiano.

**Modalità di esame:** L'esame consiste in una prova scritta o orale.

**Note:** Nessuna.

**Name:** Interventional methods for emotional disorders

**ECTS Credits:** 6

**SSD:** MEDS-11/A (ex MED/25)

**Modules:** Unimodular.

**Learning outcomes:** The course aims at offering basic knowledge to identify correctly psychological and psychopathological characteristics of emotional disorders. Consistently, the course aims at providing skills to evaluate the diseases, differentiating physiological conditions from psychopathological states. The course offers an overview of psychological and clinical instruments and interventional methods to plan a therapeutical project for main psychological diseases.

**Prerequisites:** None.

**Language:** Italian.

**Assessment methods:** The exam consists of a written or oral test.

**Notes:** None.

**Nome:** Glottodidattica

**CFU:** 12

**SSD:** GLOT-1B (ex L-LIN/02)

**Moduli:** Unimodulare

**Obiettivi formativi:** Alla luce delle ricerche più recenti nel campo, la glottodidattica analizza e mette in pratica approcci teorici e metodologici dell'insegnamento delle lingue, in particolare della L1 e, soprattutto, della L2. Il corso di glottodidattica sarà suddiviso in quattro parti. Una prima parte, a carattere storico-epistemologico, presenterà gli approcci e i metodi più significativi che hanno fatto la storia della disciplina. Una seconda



fornirà le nozioni introduttive, i concetti e i modelli che sono argomento di studio pure della linguistica acquisizionale, con particolare attenzione ai fattori linguistici ed extralinguistici che incidono sull'acquisizione della L2, e ai percorsi e alle strategie di apprendimento. Una terza si concentrerà sugli attori del processo di acquisizione e di apprendimento, cioè lo studente e l'insegnante, cercando pure di fornire i principali strumenti metodologici che permettano lo sviluppo delle abilità nell'apprendente. Attenzione sarà pure data al lessico e alle sue strutture. La quarta parte, infine, approfondirà alcuni temi di glottodidattica e di linguistica acquisizionale già trattati nei moduli precedenti.

**Propedeuticità:** nessuna

**Lingua di erogazione:** italiano

**Modalità dell'esame:** L'esame consiste di un test scritto oppure orale

**Note:** nessuna.

**Name:** Glottodidactics

**ETS credits:** 12

**SSD:** GLOT-1B (ex L-LIN/02)

**Modules:** Single-module course

**Learning outcomes:** In light of the most recent research in the field, language teaching methodology (glottodidactics) analyzes and applies theoretical and methodological approaches to language teaching, particularly of L1 (first language) and, more importantly, L2 (second language). The glottodidactics course will be divided into four parts.

The first part, with a historical-epistemological focus, will present the most significant approaches and methods that have shaped the history of the discipline. The second part will provide introductory notions, concepts, and models that are also the subject of study in language acquisition, with particular attention to the linguistic and extralinguistic factors that influence L2 acquisition, as well as the learning pathways and strategies.

The third part will focus on the actors in the processes of language acquisition and learning, namely the student and the teacher, and aim to provide the main methodological tools to facilitate the development of skills in the learner. Attention will also be given to vocabulary and its structures.

Finally, the fourth part will expand on selected issues pertaining to glottodidactics and language acquisition addressed in previous modules.

**Prerequisites:** none

**Language:** Italian

**Assessment methods:** the exam consists of a written or an oral test

**Notes:** none.

**ALLEGATO 2 – CURRICULA****Nome:** Management dei processi educativi e dell'inclusione**Requisiti di accesso:** Laurea Triennale nella Classe 18 o L-19 o come da regolamento del CdS

Tipologia	Ambito	SSD	CFU
<b>Attività caratterizzanti</b>	Discipline pedagogiche, metodologico-didattiche	PAED-01/A (ex M-PED/01) PAED-01/B (ex M-PED/02) PAED-02/A (ex M-PED/03) PAED-02/B (ex M-PED/04)	36
	Discipline filosofiche e storiche	PHIL-05/A (ex M-FIL/06)	12
	Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	PSIC-02/A (ex M-PSI/04) PSIC-03/A (ex M-PSI/05)	12
<b>Attività affini o integrative</b>	Discipline socio-pedagogiche	PAED-01/A (ex M-PED/01) PAED-02/A (ex M-PED/03) GSPS-07/B (ex SPS-12) PAED-02/B (ex M-PED/04)	24
	Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	PSIC-02/A (ex M-PSI/04)	6
<b>Altre attività</b>	A scelta dello studente		12
	Per la prova finale	Per la prova finale	12
	Laboratori		3
	Tirocini formativi e di orientamento		3
<b>Totale</b>			<b>120</b>

Anno	Nome	Tip.	Ambito	SSD	CFU
<b>Primo</b>	Didattica speciale	B	Pedagogico e metodologico didattico	PAED-02/A (ex M-PED/03)	12
	Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica	B	Pedagogico e metodologico didattico	PAED-02/B (ex M-PED/04)	12
	Valutazione delle disabilità	C	Pedagogico e sociologico	PAED-02/B (ex M-PED/04)	6
	Storia della filosofia moderna e contemporanea	B	Filosofico e storico	PHIL-05/A (ex M-FIL/06)	12
	Scelta libera tra esami Rosa 1	D			6
	Filosofia dell'educazione	C	Pedagogico e sociologico	PAED-01/A (ex M-PED/01)	6
	Pedagogia interculturale	C	Sociologico Pedagogico	PAED-01/A (ex M-PED/01)	6



<b>Secondo</b>	Pedagogia e marginalità sociale	B	Pedagogico e metodologico didattico	PAED-01/A (ex M-PED/01)	6
	Educazione ai media	B	Pedagogico e metodologico didattico	PAED01/B (ex M-PED/02)	6
	Psicopedagogia dello sviluppo o Modelli teorici e operativi della psicologia di comunità	B	Psicologico, sociologico, antropologico, motorio e sportivo	PSIC-02/A (ex M-PSI/04)	12
				PSIC-03/A (ex M-PSI/05)	12
	Scelta libera tra esami Rosa 1	D			6
	Criminologia	C	Sociologico Pedagogico	GSPS-07/B (ex SPS/12)	6
	Disturbi cognitivi in età evolutiva	C	Psicologico, sociologico, antropologico e motorio	PSIC-02/A (ex M-PSI/04)	6
	3 CFU a scelta tra: Laboratorio di Cittadinanza digitale e contrasto ai crimini digitale o Laboratorio di Macro Progettazione educativa o Laboratorio di educazione interculturale e pedagogia dell'inclusione o Laboratorio di English for Pedagogical Design and Research o Laboratorio di Scuola Democratica e progetti legislativi	F			1
					1
					1
1					
Tirocini formativi e di orientamento				3	
Prova finale	E			12	

**Rosa 1**

Storia dell'estetica – 6 CFU, PHIL-04/A (ex M-FIL/04)

Filosofia dell'educazione – 6 CFU, PAED-02/A (ex M-PED/01)

Pedagogia dell'informazione – 6 CFU, PAED-02/A (ex M-PED/03)

Etica della comunicazione – 6 CFU, PHIL-03/A (ex M-FIL/03)

Internet e social media studies – 6 CFU, GSPS-06/A (ex SPS/08)

Metodologia di intervento nel disagio emotivo – 6 CFU, MEDS-11/A (ex MED/25)

Organizzazione e gestione delle risorse umane – 6 CFU, ECON-08/A (ex SECS-P/10)

Metodi e tecniche del counselling – 6 CFU, PSIC-04/B (ex M-PSI/08)

Sanità pubblica e medicina di comunità – 6 CFU, MEDS-24/B (ex MED/42)

Glottodidattica – 6 CFU, GLOT-1B (ex L-LIN/02)



**Nome:** Filosofia dell'inclusione ed educazione per la diversità

**Requisiti di accesso:** Laurea Triennale nella Classe 18 o L-19 o come da regolamento del CdS

Tipologia	Ambito	SSD	CFU
<b>Attività caratterizzanti</b>	Discipline pedagogiche, metodologico-didattiche	PAED-01/A (ex M-PED/01) PAED-02/A (ex M-PED/03) PAED-02/B (ex M-PED/04)	30
	Discipline filosofiche e storiche	PHIL-05/A (ex M-FIL/06) PHIL-04/A (ex M-FIL/04)	18
	Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	PSIC-02/A (ex M-PSI/04) PSIC-03/A (ex M-PSI/05)	12
<b>Attività affini o integrative</b>	Discipline filosofiche e storiche	PHIL-04/A (ex M-FIL/04) PAED-01/A (ex M-PED/01) PHIL-04/B (ex M-FIL/05)	30
<b>Altre attività</b>	A scelta dello studente		12
	Per la prova finale	Per la prova finale	12
	Laboratori		3
	Tirocini formativi e di orientamento		3
<b>Totale</b>			<b>120</b>

Anno	Nome	Tip.	Ambito	SSD	CFU
<b>Primo</b>	Didattica speciale	B	Pedagogico e metodologico didattico	PAED-02/A (ex M-PED/03)	12
	Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica	B	Pedagogico e metodologico didattico	PAED-02/B (ex M-PED/04)	12
	Filosofia dell'educazione	C	Pedagogico e sociologico	PAED-02/A (ex M-PED/01)	6
	Storia della filosofia moderna e contemporanea	B	Filosofico e storico	PHIL-05/A (ex M-FIL/06)	12
	Scelta libera tra esami Rosa 1	D			6
	Estetica della comunicazione	C	Filosofico e storico	PHIL-04/A (ex M-FIL/04)	12
<b>Secondo</b>	Teoria dei linguaggi	C	Filosofico e storico	PHIL-04/B (ex M-FIL/05)	12
	Psicopedagogia dello sviluppo o Modelli teorici e operativi della psicologia di comunità	B	Psicologico, sociologico, antropologico, motorio e sportivo	PSIC-02/A (ex M-PSI/04)	12
				PSIC-03/A (ex M-PSI/05)	12
	Scelta libera tra esami Rosa 1	D			6
Pedagogia interculturale	B	Pedagogico e metodologico didattico	PAED-01/A (ex M-PED/01)	6	



Storia dell'estetica	B	Filosofico e storico	PHIL-04/A (ex M-FIL/04)	6
3 CFU a scelta tra: Laboratorio di Cittadinanza digitale e contrasto ai crimini digitale				1
o Laboratorio di Macroprogettazione educativa				1
o Laboratorio di educazione interculturale e pedagogia dell'inclusione	F			1
o Laboratorio di English for Pedagogical Design and Research				1
o Laboratorio di Scuola Democratica e progetti legislativi				1
Tirocini formativi e di orientamento				3
Prova finale	E			12

**Rosa 1**

Pedagogia e marginalità sociale – 6 CFU, PAED-01/A (ex M-PED/01)

Valutazione delle disabilità – 6 CFU, PAED-02/B (ex M-PED/04)

Criminologia – 6 CFU, GSPS-07/B (ex SPS/12)

Educazione ai media – 6 CFU, PAED01/B (ex M-PED/02)

Pedagogia dell'informazione – 6 CFU, PAED-02/A (ex M-PED/03)

Etica della comunicazione – 6 CFU, PHIL-03/A (ex M-FIL/03)

Internet e social media studies – 6 CFU, GSPS-06/A (ex SPS/08)

Metodologia di intervento nel disagio emotivo – 6 CFU, MEDS-11/A (ex MED/25)

Organizzazione e gestione delle risorse umane – 6 CFU, ECON-08/A (ex SECS-P/10)

Metodi e tecniche del counselling – 6 CFU, PSIC-04/B (ex M-PSI/08)

Sanità pubblica e medicina di comunità – 6 CFU, MEDS-24/B (ex MED/42)



## ALLEGATO 3 – ORIENTAMENTI

Il Corso di Laurea LM-85 non prevede l'offerta di orientamenti all'interno dei diversi curricula.



---

## ALLEGATO 4 – ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (TAF D)

### **Insegnamenti offerti da questo corso di studio:**

Metodi e tecniche del counselling – 6 CFU, PSIC-04/B (ex M-PSI/08)

Pedagogia dell'informazione – 6 CFU, PAED-02/A (ex M-PED/03)

Sanità pubblica e medicina di comunità – 6 CFU, MEDS-24/B (ex MED/42)

Etica della comunicazione – 6 CFU, PHIL-03/A (ex M-FIL/03)

Storia dell'estetica – 6 CFU, PHIL-04/A (ex M-FIL/04)

Educazione ai media – 6 CFU, PAED 01/B (ex M-PED/02)

Internet e social media studies – 6 CFU, GSPS-06/A (ex SPS/08)

### **Insegnamenti offerti dal corso di laurea in *Psicologia*:**

Metodologia di intervento nel disagio emotivo – 6 CFU, MEDS-11/A (ex MED/25)

### **Insegnamenti offerti dal corso di laurea in *magistrale in Economia e Management per l'Innovazione e la Sostenibilità***

Organizzazione e gestione delle risorse umane – 6 CFU, ECON-08/A (ex SECS-P/10)